



Prot. n. 1762/FN/20

Roma, 31 ottobre 2020

Al Signor Direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali  
Vice prefetto Maria De Bartolomeis  
Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza  
R o m a

Oggetto: mancato aggiornamento retributivo dei frequentatori IV ciclo dell'11° corso vice ispettori.  
- Richiesta intervento urgente.

Come noto con la mensilità dello scorso mese di settembre è stato aggiornato il trattamento retributivo in godimento da parte dei frequentatori dei primi tre dei quattro cicli in cui, in applicazione alla normativa vigente, è stato articolato l'undicesimo corso vice ispettori della Polizia di Stato.

In realtà nessun miglioramento economico è giunto loro, causa la errata formulazione del V comma dell'art. 45 del riordino, approvato con decreto legislativo 95/2017, in base alla quale anche i 5 euro lordi di aumento per l'assegno di funzione vengono assorbiti dagli assegni *ad personam*.

Senza alcun preavviso o spiegazione - né ai diretti interessati, né alle organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato - per i soli frequentatori del IV ciclo, che pure hanno la medesima decorrenza giuridica dei primi tre, non è stato effettuato alcun aggiornamento.

Eppure proprio in questo ciclo ci sono i colleghi che, dall'aggiornamento stipendiale, potranno ricevere reali benefici immediati perché, a differenza dei primi cicli, non tutti provengono da posizioni in cui il trattamento economico era migliore rispetto a quello spettante dopo la promozione.

Siamo quindi a interrogare ancora una volta codesto Dipartimento della pubblica sicurezza innanzitutto sulle motivazioni che l'hanno indotto a non comunicare preventivamente il ritardo negli aggiornamenti retributivi di un solo ciclo nell'ambito di un medesimo corso.

Domandiamo inoltre come mai questo difetto di informazione si sia poi protratto anche nei mesi successivi ma, soprattutto, chiediamo infine con forza un immediato ed efficace intervento affinché l'aggiornamento avvenga al più presto possibile, in uno con la corresponsione degli arretrati.

In attesa di un cortese cenno di riscontro inviamo i più cordiali saluti.

Il Segretario generale FSP